

Maroni candidato sindaco. Salvini: “Lo decide Varese, non io”

Pubblicato: Martedì 1 Settembre 2020



Matteo Salvini a **Saronno** ha lanciato un messaggio anche per la campagna elettorale di **Varese**, le cui elezioni si terranno l'anno prossimo ma che è già in pieno svoglimento.

«Quest'anno si rivince a Saronno, perchè squadra che vince non si cambia – Ha infatti detto il “capitano” ai suoi seguaci a villa Gianetti – E poi l'anno prossimo si finisce di scherzare a Varese e si restituisce alla città giardino un sindaco che i varesini si meritino».

Subito dopo la battuta Salvini manda però dal palco un messaggio non solo ai giornalisti (come lui stesso ha sottolineato) ma anche alla sezione del capoluogo: «**Siamo una forza nata sui valori dell'autonomia e del rispetto dei territori, perciò non sarà uno di Milano** (*indicando se stesso, ndr*) **a dire chi sarà il sindaco di Varese**. Saranno i cittadini e i militanti a decidere chi farà il loro sindaco».

Una frase che riporta indietro la questione di qualche settimana, a quando per la prima volta in sezione è stato votato il candidato sindaco che la Lega voleva candidare: e tra due contendenti, **Barbara Bison** e **Roberto Maroni**, a quella prima votazione vinse l'ex sindaco di Gornate Olona.

Di sicuro, il nome della Bison ha però già incassato lo “sgradimento” degli alleati di centrodestra, con i quali è necessario fare i conti. Mentre Maroni, che pochi giorni fa ha pubblicamente dichiarato di essere pronto a candidarsi perchè “Me l'ha chiesto Salvini”, al resto del centrodestra è molto più gradito, per la sua fama e per la sua solida esperienza politica.

Leggi anche

- **Saronno** – Salvini a Saronno: “Vinciamo qui e poi ci riprendiamo Varese”
- **Varese** – Maroni pronto a candidarsi a sindaco di Varese: “Me l'ha chiesto Salvini”
- **Varese** – Varese, il nome del candidato sindaco della Lega entro dieci giorni: lo vuole Salvini
- **Varese** – Bianchi fa un passo indietro, in corsa Bison e Maroni per la candidatura a Varese
- **Varese** – Maroni non c'è ma la sezione di Varese sceglie: “È lui il candidato”

Ora però è Salvini stesso a dire che “Non sarà uno di Milano a dire chi farà il sindaco di Varese”, così la palla torna alla segreteria varesina. «Come anche la stampa ha riferito, noi abbiamo già fatto una riunione con i militanti per parlare delle candidature che c'erano sul tavolo, ed effettivamente la sezione si era espressa **nella direzione che è stata resa nota**. Noi eravamo fermi a quello – Spiega **Cristiano Angioy Viglio**, commissario cittadino della Lega di Varese – L'esito è stato poi passato ai piani più alti, per avere valutazioni più complete a livello strategico rispetto alla sezione. Da allora non avevamo più avuto altre indicazioni: mi aspettavo infatti di avere un riscontro in merito dopo le regionali».

Poi le dichiarazioni di Salvini di ieri: «Così la palla è tornata a noi – continua Angioy – Io a questo punto attendo le indicazioni da **Matteo Bianchi**, che in effetti parlato di una seconda consultazione che potesse fare ulteriori approfondimenti in sezione. Penso però che questa eventuale seconda tornata possa avere senso davanti a una espressa disponibilità di Maroni, che per il momento ha mantenuto la riserva.

E, considerato che ora siamo in campagna elettorale, è molto probabile che scivoli a dopo il voto».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it